



www.trapaninostra.it

TRAPANI GIORNALE DI SICILIA

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Mercoledì 26 Settembre 2018

26 Trapani Vedere & Sentire

Erice

Incontro con lo chef Marc Murphy

● L'Istituto Alberghiero Florio di Erice ha organizzato per oggi nella sede di via Barresi un incontro con lo chef Marc Murphy, ristoratore di successo a New York City, con 25 anni di esperienza, e star della televisione americana. L'iniziativa scaturisce da una collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti di Napoli e il Servizio Turistico Regionale di Trapani, che hanno individuato nell'Istituto diretto da Pina Mandina, l'interlocutore ideale per un'attività dimostrativa dello chef. (*AIN*)

Erice

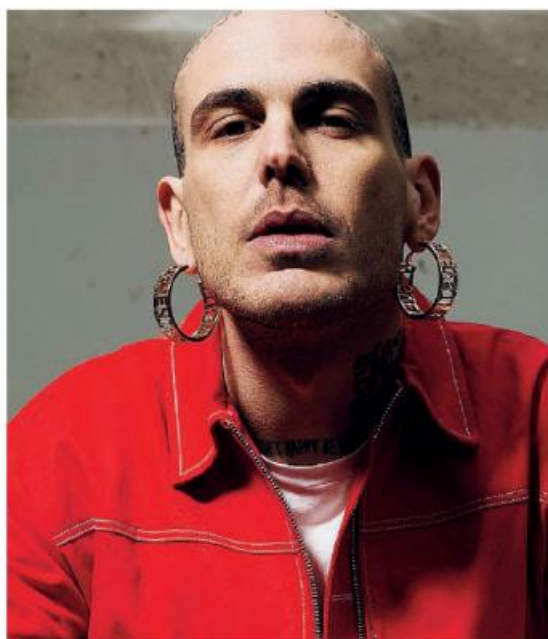
Festeggiamenti per Sant'Arcangelo

● Proseguono i festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo che si venera nell'omonima chiesa sulla via Cosenza a Casa Santa (accanto l'ospedale Sant'Antonio Abate). Fino a giovedì è in programma la Novena. Oggi alle 18 la recita della Coroncina. Alle 18,30 sarà celebrata la Santa Messa. Ieri è iniziato il torneo di burraco. Oggi alle 19,30 è previsto "De gusti bus...dolce e salato" a cura del Gruppo Famiglia. I festeggiamenti si concluderanno venerdì con la processione e l'"Incendio del Campanile". (*AIN*)

Trapani

Al Sood giornata europea delle lingue

● Ogni anno il 26 Settembre si celebra la Giornata Europea delle Lingue, una ricorrenza che la Scuola Virgilio festeggia presso il locale "Sood" di via delle Arti, 15 a Trapani con un aperitivo multilingue aperto a tutti. Sarà possibile conversare in inglese, spagnolo e francese con le insegnanti e altri madrelingua. Partecipazione gratuita con consumazione obbligatoria, prenotazione consigliata ai numeri 0923360804 oppure 3345983284. Un momento per misurarsi sulla conoscenza delle lingue. (*AIN*)



Lo spettacolo. GEMITAZ CHE SI ESIBIRÀ IN SPIAGGIA

Cous cous fest

Gemitaiz sul palco a San Vito Lo Capo

Spettacolo con Gemitaiz (, al secolo Davide De Luca, questa sera dalle 23 sul palco spiaggia a San Vito Lo Capo, nell'ambito della XXI edizione del «Cous Cous Fest». Gemitaiz ha al suo attivo diverse collaborazioni, tra le quali con il rapper MadMan, con il quale ha pubblicato il mixtape «Haterproof». Ha pubblicato «L'unico compromesso», il quale ha riscosso un buon successo raggiungendo la terza posizione nella classifica italiana degli album. Nel 2017 il rapper ha pubblicato il singolo «Oro e argento», brano che ha esordito alla seconda posizione della «Top singoli», divenendo così il più alto debutto per un singolo di Gemitaiz. Ha anche pubblicato il terzo album "Davide", che presenta svariate collaborazioni con artisti appartenenti alla scena hip hop italiana e non, tra cui Gué Pequeno

(con il quale ha inciso il terzo singolo Tanta Roba Anthem), MadMan, Fabri Fibra e Coez, con quest'ultimo autore del quarto singolo Davide. Alle 13,30 al Palabìa sarà ospite lo chef Filippo La Mantia. Alle 19 «L'essenza del Belice», degustazione guidata con i vini Tenute Orestyadi, con lo chef Vincenzo Candiano de «La locanda di don Serafino». Alle 21,30 in piazza Santuario cerimonia di premiazione del Campionato del mondo di cous cous. Dalle 12 lungo le vie di San Vito Lo Capo, saranno aperti gli stands di degustazione, con cous cous preparato secondo diverse ricette. Sono allestiti: la Casa del cous cous dal mondo, la Casa del cous cous dal Mediterraneo, la Casa del cous cous Maghreb, la Casa del Cous cous Al Waha, la Casa del cous cous di San Vito Lo Capo, Cous cous & friends, Dolcemente Sicilia. (*MAX*)

Trapani

Archivio di Stato Documenti in mostra

● Dalle 9 alle 13, presso l'Archivio di Stato, in piazza Sant'Anna, 22 a Trapani, si potrà visitare la mostra "Ogni mare ha un'altra riva... memorie e racconti di viaggi tra le carte d'Archivio". Un'esposizione di documenti che raccontano del viaggio degli uomini attraverso il mare tra il XVIII e gli inizi del XX secolo. (*MAX*)

Castelvetrano

Laboratorio teatrale al via

● Iscrizioni aperte - chiamando al 3474587137 - per



partecipare al laboratorio di «non recitazione» promosso e condotto da Fabrizio Ferracane (nella foto) e Giacomo Bonagiusto. Non sarà solo un laboratorio teatrale ma un avamposto di civiltà perché attraverso la narrazione una comunità può riprendere in mano il filo del proprio destino. Informazioni anche all'email: nonrecitazione@gmail.com. (*MAX*)

Trapani

Mostra antologica dedicata a Cassisa

● Al Museo San Rocco di Trapani da domani si potrà visitare la mostra antologica "Il labirinto della memoria" che ripercorre l'opera di Mario Cassisa, artista poliedrico e cosmopolita, dalle prime opere degli anni '60 alle ultime del 2007. (*MAX*)



Partanna

Archeologia Si presenta rivista

● Oggi alle 18 al Castello Grifeo di Partanna, saranno presentati i due numeri (109 e 110) della rivista «Sicilia archeologica». Partecipano: Sebastiano Tusa (nella foto), Assessore regionale ai beni culturali, Nicola Catania, sindaco di Partanna e Antonino Filippi, archeologo. L'iniziativa è promossa da «Prima Archeologica». Durante la serata sarà ricordato Giovanni Aiello. (*MAX*)

Marsala

Carmine, mostra di Ignazio Moncada

● All'ex Convento del Carmine di Marsala si potrà visitare la mostra "Ignazio Moncada. Attraverso il colore". Da martedì - e sino a domenica - si potrà visitare la mostra dalle 10 alle 113 e dalle 17 alle 19. A cura di Sergio Troisi, la mostra è promossa e organizzata dall'Ente Mostra di Pittura Pinacoteca, in collaborazione con l'Archivio Ignazio Moncada che, tramite il figlio Ruggero, ha selezionato per Marsala una raccolta significativa di opere estratte dall'intera produzione dell'artista. Biglietto 3 euro.

Gibellina

Orestyadi, esposti i quadri di Asna

● Alla Fondazione Orestyadi di Gibellina si può visitare la mostra dell'artista mazarese Sabina Giubilato, in arte Asna, scomparsa nell'agosto del 2016. "Bastava un niente" è il titolo dell'esposizione con 40 opere pittoriche di Asna.



La presentazione. Da sin. i sindaci Roberto Maiorana e Daniela Toscano, Gianni Di Malta, presidente Saman Sicilia, Marco Rizzo, giornalista, i sindaci Giacomo Tranchida, Francesco Stabile, Giuseppe Scarcella. FOTO TARANTINO

Le manifestazioni

Sette Comuni insieme per Rostagno Tranchida: un ricordo senza confini

Numerosi gli eventi in programma in città e a Valderice dove fu assassinato. Alle 20,30 in piazza Mercato la scopertura della targa commemorativa

Francesco Tarantino

Lui probabilmente si sarebbe fatto una bella risata: questo è il commento dei suoi amici più cari vedendo ben 7 comuni (e relativi sindaci) aderire alla manifestazione in sua memoria. Oggi, infatti, veniva a mancare Mauro Rostagno. Giornalista, sociologo, trapanese. Ucciso dalla mafia. Oggi le commemorazioni saranno più che numerose: si inizia alle 10 a Valderice, in contrada Lenzi, proprio dove è stato ucciso 30 anni fa con la commemorazione presso la Stele, seguirà alle

11.30 a contrada Ragosia una cerimonia laica in ricordo di Rostagno. Subito dopo pranzo, alle 14, si va nella città tanto amata da lui, quella Trapani scelta e non imposta e a Palazzo Cavarretta, sede del Consiglio comunale (proprio quell'istituzione che trenta anni fa, saputo la notizia dell'uccisione, decise di non fermarsi), all'ora della prima edizione del TG di RTC, verrà inaugurato il video: «Una voce nel vicoli». Alle 15 al campo di calcio piazza Senatore Grammatico si svolgerà una partita di calcetto e inaugurazione del murales dedicato a Mauro Rostagno (durante la

manifestazione verrà effettuata una merenda in piazza offerta dall'Istituto Ignazio e Vincenzo Florio). Alle 17 si torna a Valderice dove al Molino Excelsior ci sarà una esibizione musicale dei ragazzi della Scuola Mazzini di Valderice e proiezione del documentario «La rivoluzione in onda». Alle 19 si torna nel capoluogo dove a piazza Vittorio Veneto, all'ora della seconda edizione del TG di RTC, avverrà l'inaugurazione dell'installazione di video: «Mauro nel palazzo» con proiezione di filmati sulla facciata di Palazzo D'Alì. Poi alle 20.30 a Piazza Mercato del Pesce avverrà la

scopertura della targa commemorativa in ricordo di Mauro Rostagno, la proiezione del documentario «Sanatano», l'esibizione dei «Panama» con canzoni scelte per ricordare Mauro Rostagno e proiezione di spezzoni del telegiornale di RTC intermezzati da interventi e ricordi di Giacomo Pilati, Gianni di Malta, Rino Giacalone, Salvatore Maria Cusenza. Conduce Marco Rizzo.

Giacomo Tranchida ha commentato: «L'occasione del trentesimo porta un fatto nuovo: Mauro Rostagno sarebbe in un certo modo contento. Storie diverse, ammini-

strazioni diverse, un territorio omogeneo, da Castellammare a Paiceco, da Trapani a Valderice ed infine dalle Egadi ad Erice, che si incontrano per condividere di sentirsi cittadini di Comuni senza confini». La Conferenza dei capigruppo del Consiglio comunale, ieri, ha autorizzato Saman di Trapani ad apporre un banner in ricordo di Mauro Rostagno sulla balconata del Palazzo Cavarretta. «Si tratta di un importante contributo per onorare la memoria di un uomo coraggioso che tanto ha fatto per la città» dice in proposito il Presidente del Consiglio, Giuseppe Guaiana. (FTAR*)

Giunta comunale

Si accende la città Il 13 ottobre la notte bianca

Sarà sabato 13 ottobre la seconda notte bianca organizzata dalla Giunta Tranchida.

Questo è emerso dall'incontro avvenuto ieri mattina tra il sindaco, accompagnato dagli assessori D'Alì e Abbruscato, e gli utenti che hanno risposto all'appello su questa nuova organizzazione.

Presenti numerosi titolari di locali del centro storico che hanno sottolineato come, a differenza della scorsa notte bianca, questa vada spostata a sabato: il motivo è principalmente l'inizio delle attività scolastiche.

Infatti la prima notte bianca, realizzata di venerdì (quando ancora le scuole non erano aperte), è stato un successo ma per evitare un rischio flop si è optato per un più «sicuro» sabato sera. Anche in questo caso saranno effettuate delle deroghe per quanto riguarda i volumi e soprattutto gli orari per le emissioni sonore e altre limitazioni (come la vendita in vetro e in lattina di bibite ed alcolici). La prima notte bianca è stata organizzata in collaborazione con il Luglio Musicale (con lo spostamento in centro del Trapani Pop Festival) e dell'Azienda trasporti e mobilità, l'Atm, che ha messo a disposizione dell'utenza il bus scoperto a due piani. (FTAR*)



L'assessore comunale. Enzo Abbruscato



Il Parco. Una precedente campagna di scavi nell'area archeologica di Selinunte

Il parco archeologico

L'evoluzione di Selinunte: via ai nuovi scavi nell'Agorà

Il direttore Caruso: saranno ricerche importanti

Francesca Capizzi

SELINUNTE

Come si è trasformata Selinunte dopo il 409 a.C? È quello che vuole scoprire l'istituto archeologico germanico diretto da Ortwin Dally. Sono ricominciati, infatti, gli scavi nell'Agorà di Selinunte sull'altopiano di Manuzza. Fino alla metà di ottobre effettueranno ricerche archeologiche. Ad annunciarlo, in queste ore, è stato il direttore del parco archeologico di Selinunte, Enrico Caruso. È dal 1971 che l'Istituto Archeologico germanico è attivo a Selinunte, prima in collaborazione con la Soprintendenza archeologica di Trapani, poi con il parco archeologico di Selinunte. I nuovi scavi di quest'anno, ma anche quelli effettuati del 2017, sono indagini che puntano ad acquisire nuovi elementi di studio nella zona particolare dell'Agorà. «Erano state scoperte alcune tombe arcaiche risalenti ad una prima fase dell'esistenza di Selinunte, negli anni sessanta. Probabilmente potremmo essere in presenza di un sito di venerazione di personaggi che avevano un ruolo particolare - ha affermato Ortwin Dally, il direttore dell'Istituto archeologico germanico - per l'identità

della popolazione greca della città antica. Dopo il 409 a.C Selinunte fu conquistata dai Punici. La zona dell'Agorà fu trasformata. L'area investigata nel 2017, dal nostro Istituto Germanico, fu eventualmente trasformata in una nuova zona sacra. L'obiettivo è un tentativo di capire meglio la trasformazione della città di Selinunte dopo il 409 a. C». Le premesse sono di buon auspicio non vi è alcun dubbio sulla loro portata, ciò consentirà non solo di capire meglio l'organizzazione interna della grande piazza selinuntina prima della distruzione e dopo di essa, ma anche di capire quali erano le relazioni intrinseche tra le diverse parti esistenti, distinte temporalmente e topograficamente». Dunque dopo la campagna di scavi, tenutasi nei mesi di giugno e luglio, ad opera della New York University e della Statale di Milano, ora riprende quella dei tedeschi. «Siamo molto felici della ri-

**L'istituto germanico
Si punta ad acquisire
nuovi elementi
per capire
la trasformazione**

presa di queste ricerche - ha detto Caruso - perché si torna a lavorare in un particolare settore della Selinunte arcaica, abbandonata fuori dal circuito murario di età punica dopo la disfatta della città greca ad opera del possente esercito Cartaginese del 409 a.C. Questi scavi consentiranno di legare alcuni elementi significativi delle presenze in seno all'agorà, parzialmente indagate negli anni Settanta del secolo scorso, mediante dei saggi isolati che portarono alla scoperta di una necropoli arcaica e di un santuario punico da parte della ricercatrice Antonia Rallo dell'università La Sapienza di Roma e di quelli, risalenti a non oltre un decennio fa, di Dieter Mertens, il quale, nell'ambito della scoperta della vasta Agorà e dell'isolato orientale che la delimitava, in un saggio pressoché centrale aveva scoperto la cosiddetta tomba dell'Ecista, cioè del fondatore della città». Tutti questi elementi isolati, finalmente, potranno essere messi in relazione tra di loro grazie agli scavi iniziati lo scorso anno sotto la direzione di Sophie Helas, membro del Dai e nota per l'importante studio pubblicato sulle case puniche nell'Acropoli di Selinunte, che riprende anche quest'anno le sue ricerche iniziate nel 2017. (*FCA*)